

l.r. 12 settembre 1986, n. 50

Linee guida per la concessione di contributi per iniziative e manifestazioni di rilievo regionale, anche a carattere internazionale.

SOGGETTI CHE POSSONO CHIEDERE IL CONTRIBUTO

Possono chiedere il contributo i soggetti pubblici e privati che non perseguono fini di lucro e non promuovono alcuna forma di discriminazione.

Verranno privilegiati i soggetti aventi sede legale in Lombardia e che operano prevalentemente sul territorio regionale.

Possono essere chiesti contributi anche da soggetti che hanno sede legale fuori dal territorio lombardo e che propongono un'iniziativa che contribuisca alla valorizzazione dell'identità della Lombardia ed apporti anche un'efficace promozione dell'immagine della Lombardia in campo nazionale e/o internazionale.

I singoli cittadini non possono presentare richieste di contributo.

NATURA DELLE INIZIATIVE

Per essere ammesse al contributo le iniziative devono essere coerenti con le disposizioni statutarie di Regione Lombardia, con le finalità della l.r. 50/1986 e con gli obiettivi individuati nei documenti di programmazione regionale;

Verranno privilegiate le iniziative che hanno il fine di attivare relazioni e coesione nelle comunità locali e di quartiere, costruire legami sociali e partecipazione civica, promuovere l'identità e le tradizioni locali caratteristiche, sostenendo la libera iniziativa e la propositività della società civile.

Non verranno concessi contributi per iniziative che perseguano finalità di lucro, che godano di altro contributo regionale, oppure di altro contributo che, previsto da leggi regionali, sia erogato da enti o amministrazioni a cui sono state delegate competenze ed assegnate risorse per sostenere iniziative della medesima tipologia, che costituiscano pubblicizzazione o promozione alla vendita, anche non diretta, di beni e servizi di qualsiasi natura, che siano promosse da partiti o movimenti politici o da soggetti ad essi riconducibili o da associazioni i cui programmi e manifestazioni si caratterizzino per una qualche forma di discriminazione o da realtà che siano

chiuse al pubblico o abbiano come fine esclusivo la propaganda, l'auto-organizzazione, o il finanziamento della propria struttura.

TIPOLOGIE DI CONTRIBUTO

I contributi sono distinti in due tipologie:

A) contributi ordinari: possono essere assegnati ad iniziative di interesse regionale di rilievo anche locale o provinciale. Le richieste di contributo ordinario devono essere presentate almeno 60 gg prima dell'inizio dell'evento*. I contributi ordinari sono assegnati ai richiedenti, con provvedimento del Dirigente competente di norma almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'evento e sulla base delle risorse annuali disponibili e ripartite su base mensile, ad esclusione dei periodi 1 - 31 agosto e 1 - 31 dicembre.

B) contributi straordinari: possono essere assegnati ad iniziative di interesse e di rilievo regionale o sovraregionale, che si distinguono per il loro carattere prestigioso sia sotto il profilo istituzionale che per il contenuto della proposta, o per il carattere internazionale. A tali iniziative, in ambito culturale, sociale, scientifico, artistico, storico, sportivo si riconosce valore ai fini del raggiungimento di obiettivi strategici per l'Ente e il loro sostegno contribuisce ad accrescere la visibilità positiva di Regione Lombardia attraverso la veicolazione del marchio regionale e l'eventuale partecipazione attiva di rappresentanti istituzionali ai programmi di lavoro. Le richieste di contributo straordinario devono pervenire di norma almeno 30 giorni prima dello svolgimento dell'iniziativa. I contributi straordinari sono assegnati con deliberazione di Giunta Regionale, previa istruttoria da parte degli uffici competenti.

I contributi straordinari vengono concessi per iniziative che posseggano almeno DUE delle seguenti caratteristiche:

- garantiscono un effettivo e innovativo prestigio per il territorio regionale;
- prevedono una partecipazione significativa di pubblico stimato o in base ai riferimenti numerici delle passate edizioni o da iniziative analoghe;
- si caratterizzano come eventi originali e eccezionali, non replicati da altri soggetti organizzatori;
- hanno una dimensione internazionale o che comunque prevedano presenze straniere all'interno dei rispettivi programmi;
- testimoniano la capacità di un adeguato recupero, da parte degli organizzatori di risorse finanziarie, sia pubbliche che private, a supporto dell'evento;
- che concretizzano un effettivo vantaggio per lo sviluppo del territorio lombardo, anche in termini di impatto economico;
- che aumentino la visibilità e la conoscenza di Regione Lombardia a livello nazionale e/o europeo e/o internazionale attraverso un articolato piano di comunicazione;
- favoriscono un reale coinvolgimento delle comunità di riferimento (cittadini, associazioni, imprese, reti di volontariato e solidarietà, istituzioni);

- posseggono un elevato livello qualitativo dal punto di vista culturale e scientifico.

Per ciascun anno finanziario non può essere concesso più di un contributo ad uno stesso soggetto.

** È fatta salva la possibilità di valutare iniziative che vengano presentate anche oltre il termine dei 60 giorni, sulla base di MOTIVAZIONI OGGETTIVE che hanno di fatto impedito al soggetto di rispettare tale scadenza ma comunque NON oltre il 45° giorno prima dell'evento.*

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo deve essere sottoscritta dal responsabile dell'organismo promotore o dal legale rappresentante del soggetto proponente o da chi ne è autorizzato/delegato, il quale, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, fornisce e dichiara veritieri le informazioni, le dichiarazioni e i documenti allegati. In particolare, viene richiesto quanto segue.

Nella domanda devono essere contenute le seguenti informazioni:

- A) denominazione, sede legale, natura giuridica; dichiarazione che il soggetto richiedente non persegue finalità di lucro in base al proprio atto costitutivo, o statuto, o altro documento attestante la costituzione del soggetto che contenga le finalità perseguite e dichiarazione che il legale rappresentante non abbia subito alcuna condanna, passata in giudicato, in relazione all'attività dell'associazione;
- B) generalità, residenza, qualifica, codice fiscale/partita IVA del rappresentante legale del soggetto richiedente;
- C) informazioni di contatto (telefono, cellulare, e-mail di un referente per la richiesta);
- D) descrizione dettagliata dell'iniziativa (titolo dell'iniziativa; luogo e date in cui si svolge l'evento; programma dettagliato dell'iniziativa, partner e soggetti coinvolti, pubblico e utenti beneficiari);
- E) costo complessivo dell'iniziativa e descrizione analitica delle voci di spesa previste con evidenziate anche eventuali risorse esterne;
- F) strategia di comunicazione e promozione dell'iniziativa e dettaglio dei prodotti/strumenti previsti prima, durante e dopo l'evento.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo di 16 euro - ai sensi del DPR 642/72 - o valore stabilito dalle successive disposizioni normative.

Il pagamento non è dovuto nel caso in cui il richiedente rientra in una delle seguenti categorie esenti: soggetti Onlus e soggetti equiparabili alle Onlus, cooperative sociali senza finalità di lucro e Federazioni Sportive.

CONCESSIONE DEL PATROCINIO E DEL PATRONATO

Con la domanda di contributo è facoltà del richiedente presentare anche contestuale istanza per l'ottenimento del patronato/patrocinio di Regione Lombardia.

Qualora l'iniziativa non ricevesse il contributo regionale, è comunque possibile per l'amministrazione regionale concedere all'iniziativa il patronato o il patrocínio.

VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO ORDINARIO

Le iniziative presentate per i contributi ordinari riceveranno una valutazione di merito e verranno ordinate secondo una graduatoria di punteggi, ai fini della determinazione dell'entità del contributo.

In considerazione del fatto che le domande di contributo che pervengono a Regione Lombardia hanno natura afferente a diverse materie, in particolare rientranti nelle competenze delle Direzioni Generali Autonomia e Cultura, Sport e giovani, Sviluppo Economico, Ambiente e Clima, Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi, Turismo, marketing territoriale e moda, la valutazione verrà svolta dagli uffici competenti avvalendosi anche del supporto di un Nucleo che veda il coinvolgimento di referenti individuati dalle Direzioni Generali di cui sopra e eventualmente integrato con altri componenti in caso si presentino progetti afferenti alle tematiche trattate dalle altre Direzioni Generali Regionali.

La valutazione terrà conto dei seguenti elementi:

CARATTERISTICHE DELL'INIZIATIVA

- Durata dell'evento
- Tipologia evento
- Budget
- Gratuità dell'accesso e della partecipazione del pubblico all'iniziativa

QUALITA' DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

- Rilevanza del soggetto, testimoniata da rassegne stampa o da un curriculum e dalle precedenti realizzazioni;
- Esperienza per manifestazioni analoghe;
- Capacità di aggregare soggetti del territorio e coinvolgimento di altri soggetti lombardi nelle attività di progettazione, organizzazione, promozione e realizzazione dell'iniziativa.

QUALITA' DELL'INIZIATIVA

- capacità di attivare relazioni nelle comunità, costruire legami sociali e partecipazione civica;
- strategicità dell'iniziativa con riferimento alle priorità regionali;

- rilievo regionale in ragione di collegamento con aspetti storici, di tradizione e di prestigio o in virtù dell'interesse e del coinvolgimento di più comunità locali;
- valorizzazione di aree / spazi "sensibili" o da riqualificare e promuovere (periferie, aree dismesse...);
- finalità dell'iniziativa di solidarietà per popolazioni colpite da tragici accadimenti (calamità naturali, gravi danni infrastrutturali, incidenti....);
- chiarezza e completezza descrittiva dell'iniziativa;
- capacità di valorizzare l'identità della regione ed apportare anche un'efficace promozione dell'immagine della stessa in ambito nazionale e/o internazionale;
- utilizzo di efficaci e innovative modalità e strumenti di comunicazione dedicati all'iniziativa (compresa la messa a disposizione di spazi per la distribuzione di materiale promozionale regionale);
- partecipazione di testimonial e di relatori di alto livello;
- coinvolgimento della Regione Lombardia nella preparazione dell'evento.

Nel caso in cui la richiesta di contributo straordinario riguardi iniziative a carattere parzialmente o totalmente internazionale, verranno presi in considerazione:

- la coerenza dell'iniziativa con gli obiettivi strategici della programmazione regionale in materia internazionale;
- il grado di visibilità riservato a Regione Lombardia in Italia e all'estero;
- il coinvolgimento di partner stranieri che abbiano sottoscritto Accordi o Intese con Regione Lombardia;
- le aree prioritarie o aree dove sono attivi progetti internazionali di Regione Lombardia o di soggetti lombardi;
- la coincidenza dell'iniziativa con eventuali missioni istituzionali all'estero programmate da Regione Lombardia o alle quali essa aderisca o partecipi;
- la segnalazione di strategicità dell'iniziativa da parte del Ministero degli Affari Esteri, delle rappresentanze diplomatiche italiane e/o straniere.

ENTITA' DEL CONTRIBUTO

Per i **contributi ordinari**, sulla base dei punteggi attribuiti verrà formulata una graduatoria di merito tra le iniziative sottoposte. I contributi vengono concessi sulla base del punteggio ottenuto e coerentemente con le risorse disponibili per il periodo considerato, tenuto conto anche di eventuali economie.

L'entità del contributo ordinario è stabilita sulla base dei punteggi riportati. In particolare le iniziative verranno classificate in OTTO fasce di merito:

Prima fascia (> 130 punti)	20.000 euro
Seconda fascia (> 110 - 130 punti)	15.000 euro
Terza fascia (> 100 - 110 punti)	12.500 euro

Quarta fascia (> 90 - 100 punti)	10.000 euro
Quinta fascia (> 80 - 90 punti)	7.500 euro
Sesta fascia (> 70 - 80 punti)	5.000 euro
Settima fascia (>50 - 70 punti)	2.500 euro
Ottava fascia (< 50)	Nessun contributo

Nel rispetto del principio generale del pareggio di bilancio da parte dei soggetti beneficiari, il contributo regionale non potrà in ogni caso essere superiore alla differenza fra il totale delle uscite ed il totale delle entrate (al netto del contributo regionale) relative alla realizzazione della manifestazione.

I **contributi straordinari** di norma si attestano sino ad un massimo del 50% del costo totale dell'iniziativa, salvo casi eccezionali, debitamente motivati nella deliberazione di assegnazione della Giunta Regionale e riferiti ad eventi di particolare rilevanza a livello nazionale e/o internazionale. La Giunta Regionale potrà eventualmente definire la concessione di un acconto sul contributo straordinario in considerazione delle caratteristiche specifiche dell'iniziativa, valutando e quantificando i costi organizzativi dell'iniziativa e la specifica richiesta di materiali di comunicazione espressa da Regione Lombardia in fase di definizione del Piano di Comunicazione.

Nel caso di manifestazioni di particolare interesse, oggetto di contributi ordinari o straordinari, gli uffici preposti alla valutazione delle iniziative potranno richiedere, qualora fosse ritenuto necessario, che il piano di comunicazione di eventi complessi e di particolare interesse regionale sia concordato con le competenti strutture regionali al fine di rendere più efficace l'informazione e la promozione delle politiche più rilevanti e strategiche di Regione Lombardia presso i cittadini lombardi.

Nei materiali di comunicazione prodotti per promuovere l'iniziativa, a fianco al marchio regionale, dovrà essere apposta la specifica indicazione "con il contributo di", o dovranno comunque essere usate altre modalità per valorizzare il contributo regionale.

Inoltre, nei casi in cui il contributo ammissibile sia pari o superiore a 20.000 euro, o nel caso di manifestazioni di particolare interesse, il piano di comunicazione dell'iniziativa e la sua capacità di dare visibilità positiva a Regione Lombardia, potrà essere portato all'attenzione della Commissione Comunicazione nella prima seduta utile.

Regione Lombardia si riserva di effettuare verifiche in loco in occasione dello svolgimento dell'iniziativa oggetto di contributo.

VOCI DI SPESA

Tutte le spese dovranno essere direttamente imputabili al progetto e riferite ad attività strettamente funzionali alla realizzazione dell'iniziativa.

Non sono ammesse spese per l'acquisto di beni, strumentali e non, la cui funzione sia suscettibile di ulteriori usi e destinazioni successivi allo svolgimento dell'iniziativa né per compensi, retribuzioni, indennità di missione, rimborsi del personale interno (dipendenti/soci/volontari) e dei collaboratori dei quali ci si avvale a qualsiasi titolo.

EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il soggetto beneficiario per ottenere la liquidazione del contributo deve presentare a Regione Lombardia **entro 60 giorni** dalla conclusione dell'evento, una **relazione dettagliata dell'iniziativa**, dalla quale emerga in particolare la corrispondenza tra le azioni e i risultati previsti nel progetto ammesso al finanziamento e quelli effettivamente raggiunti evidenziando e motivando eventuali modifiche apportate in fase realizzativa e allegando anche i diversi materiali di comunicazione e promozione dell'iniziativa prodotti.

Alla relazione dovrà altresì essere allegata una rendicontazione finale delle spese sostenute direttamente dal soggetto richiedente il contributo nonché la specificazione delle eventuali entrate, incluse le risorse ricevute da eventuali soggetti sostenitori pubblici o privati.

Per i contributi ordinari gli originali o copie autenticate dei giustificativi di spesa dovranno essere disponibili presso il soggetto beneficiario e Regione Lombardia si riserva, a campione, di prendere visione delle singole pezze giustificative. Il soggetto beneficiario del contributo, sotto la propria responsabilità dovrà dichiarare di essere consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci.

Per i contributi straordinari alla rendicontazione finale delle spese sostenuta dovranno essere allegare tutte le copie dei documenti giustificativi ad esse riferiti, redatti nel rispetto delle normative vigenti.

E' fatta salva una sola richiesta di proroga per cause eccezionali, motivate e documentate, non imputabili alla volontà del soggetto beneficiario e può essere concessa dal dirigente competente nella misura massima di 30 giorni.

La liquidazione del contributo avviene entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione. E' fatta salva la sospensione dei termini in caso di necessità di acquisire chiarimenti o integrazioni nonché in caso sia necessario valutare le modifiche apportate in fase realizzativa della manifestazione ai fini della conferma o meno del contributo.

Qualora una manifestazione abbia ricevuto contributi da altre Direzioni generali della Giunta di Regione Lombardia, dal Consiglio Regionale della Lombardia, da altri Enti ai quali siano state delegate da Regione competenze per la concessione dei contributi, il soggetto beneficiario dovrà presentare una dichiarazione di rinuncia del contributo, entro e non oltre 10 giorni dalla comunicazione relativa all'assegnazione del contributo.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

Nel caso in cui la manifestazione è gestita economicamente e contestualmente assume rilievo internazionale, i contributi saranno concessi in conformità al Regolamento n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti di stato de minimis con particolare riferimento agli articoli 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo).

Le agevolazioni non saranno concesse:

- ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del Reg. UE 1407/2013;
- alle imprese che, se risultanti da dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

Ai fini delle norme in materia di concorrenza previste nel trattato, per impresa si intende qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, a prescindere dal suo status giuridico e dalle sue modalità di finanziamento.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D. Lgs 101/2018), si informa che:

- titolare del trattamento dei dati è Regione Lombardia nella persona del Presidente pro-tempore con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano;
- responsabile del trattamento dei dati è il ViceSegretario Generale della Presidenza, referente dell'area Programmazione e Relazioni Esterne e il legale rappresentante di Lombardia Informatica S.p.A. - Via T. Taramelli, 26 – 20124 Milano.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'erogazione dei contributi previsti dal presente documento. L'eventuale mancato conferimento comporta la decadenza del diritto al beneficio. I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal procedimento amministrativo avviato.

CONTATTI

Per informazioni sul presente bando è possibile scrivere alla casella dedicata:
presidenza.relazioni@regione.lombardia.it

Per informazioni sui bandi regionali, è possibile contattare SpazioRegione, l'URP di Regione Lombardia, dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 20.00, esclusi i festivi, al numero verde gratuito 800 318 318, da rete fissa, o al numero 02 3232 3325 da rete mobile e dall'estero (a pagamento al costo previsto dal proprio piano tariffario).